

## CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20/8/2019 n.92 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti i gradi di istruzione, sottolineando il ruolo fondante della disciplina all'interno del sistema educativo.

Successivamente, in applicazione della Legge n.92, il Ministero dell'Istruzione ha emanato, con Decreto 22/06/2020 n.35, le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, al fine di consentire agli Istituti scolastici una corretta applicazione della normativa.

Ciò rende necessaria una revisione ed integrazione del Curricolo di Istituto e dell'attività di programmazione didattica alla luce delle vigenti disposizioni.

Dalla lettura delle Linee Guida emergono i pilastri su cui si fonda l'insegnamento trasversale della disciplina. Essi si declinano intorno a tre nuclei concettuali:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica, è posta la conoscenza della Costituzione italiana, "per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti di rispetto delle leggi e delle regole comuni e la conoscenza della bandiera nazionale e dell'inno.

### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque anch'esso previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La pervasività che le tecnologie dell’informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita quotidiana di tutti, ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell’etica nell’uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell’identità e dei dati personali. Il dilagare di messaggi che recano contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi, pongono in primo piano anche la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili.

I tre pilastri sono per loro natura trasversali al curriculum scolastico.

Alla luce di quanto esposto, il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studentessa/e, prevede un’impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i Docenti di quasi tutte le discipline del consiglio di classe, con l’obiettivo di fornire una veste chiara ed istituzionale ai percorsi ed ai progetti elaborati affinché gli stessi rientrino nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico: ogni consiglio di classe può deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe: il Collegio dei Docenti individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un’architettura generale su cui articolare tale curriculum.

**1. Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla:

a) conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni), conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

**2. Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale).

**3. Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale (media literacy).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

### ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio.

Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico.

In ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un Docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di Diritto, che curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

### CONTENUTI DEL CURRICOLO

Le **competenze** richieste si possono articolare in competenze generali e competenze operative.

Le prime sono : collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche

essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Le competenze operative sono: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Pertanto, ferma restando l'assoluta autonomia didattica ed organizzativa di ciascun Consiglio di Classe, in ogni classe verranno affrontati argomenti concernenti TUTTI E TRE i nuclei fondanti, attraverso l'elaborazione di due UDA ( una per quadrimestre), secondo una scansione che verrà deliberata dai singoli Consigli di Classe, i cui contenuti essenziali, in termini di **conoscenze**, **competenze** ed **abilità**, da cui prendere spunto, si possono così riassumere:

### CLASSE PRIMA

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<i>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</i>	<i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</i>	<i>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civil e a common law.</i>
<i>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</i>	<i>saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare</i>	<i>collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema</i>
<i>Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</i>		
<i>Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc..</i>	<i>Comprendere il significato di cittadini digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</i>	
<i>Vandalismo e bullismo.</i>	<i>Riflettere sui principali rischi della Rete</i>	<i>Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura</i>
<i>L'Agenda 2030 e i 17 goals</i>		
<i>Cittadinanza digitale</i>	<i>Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia</i>	
<i>La rete</i>		
<i>Altri argomenti scelti dal CdC</i>		

digitale

## CLASSE SECONDA

### CONOSCENZE

*La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici*

*Il lavoro come valore costituzionale.*

*Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico*

*Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea. Gli organi consultivi. Gli organi finanziari*

*La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*

*Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale*

### COMPETENZE

*• Condividere le differenze e valorizzare le diversità*

*Sviluppare la cittadinanza attiva*

*Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica*

*Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica*

*Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana*

*Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro*

*Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori*

### ABILITA'

*Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.*

*Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative, con particolare riferimento al settore di riferimento*

*Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee.*

*Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari*

## CLASSE TERZA

### CONOSCENZE

### COMPETENZE

### ABILITA'

Le organizzazioni internazionali:  
OIG e ONG. L'ONU. La  
Dichiarazione universale dei diritti  
umani. La cittadinanza  
internazionale delle persone  
fisiche. La Globalizzazione. I  
migranti

Il settore agroalimentare italiano.  
Il commercio equo  
e solidale. I Gruppi di Acquisto  
Solidale. L'agricoltura sociale, gli  
orti urbani, le banche etiche, il  
microcredito.

Rischi e potenzialità delle  
tecnologie digitali. BYOD. Il  
decalogo #BastaBufale. La tutela  
della privacy: il consenso al  
trattamento dei dati personali, la  
diffusione di immagini e video. Il  
furto d'identità.

La netiquette. Regole di sicurezza  
informatica.

Distinguere le differenti  
organizzazioni internazionali e il  
loro campo di intervento.  
Saper analizzare la realtà e i fatti  
concreti della vita quotidiana ed  
elaborare generalizzazioni che  
aiutino a spiegare i comportamenti  
individuali e collettivi alla luce  
delle cittadinanze di cui è titolare

Analizzare aspetti e comportamenti  
delle realtà personali e sociali e  
confrontarli con particolare  
riferimento alla Dichiarazione  
universale dei diritti umani

Collocare l'esperienza digitale in  
un sistema di regole fondato sul  
riconoscimento di diritti e doveri.  
Riconoscere le caratteristiche  
essenziali del tema.

## CLASSE QUARTA

### CONOSCENZE

Il Conto corrente e la sua scelta.  
L'Interesse semplice e composto. Il  
Risparmio. Il Sistema  
pensionistico. Le forme di  
Previdenza complementare. Gli  
investimenti. La Diversificazione  
del rischio.  
Investimenti a capitale garantito.  
Conti deposito. Obbligazioni. Titoli  
di Stato

'Educazione alla salute e al  
benessere.

La rianimazione cardiorespiratoria  
BLS. Il consenso informato. La  
donazione del sangue.  
Patentino BLS (Defibrillatore) e  
Rianimazione cardiopolmonare

I rischi digitali: fake news,  
phishing, selfie, la dipendenza  
digitale

### COMPETENZE

Saper analizzare la realtà e i fatti  
concreti della vita quotidiana ed  
elaborare generalizzazioni che  
aiutino a spiegare i comportamenti  
individuali e collettivi alla luce  
delle cittadinanze di cui è titolare

### ABILITA'

Collocare l'esperienza personale in  
un sistema di regole fondato sul  
reciproco riconoscimento di  
diritti e doveri. Riconoscere le  
caratteristiche essenziali del tema

Collocare l'esperienza digitale in  
un sistema di regole fondato sul  
riconoscimento di diritti e doveri.  
Riconoscere le caratteristiche  
essenziali del tema

## CLASSE QUINTA

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; L'educazione alla legalità</i>	<i>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare</i>	<i>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema</i>
<i>Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport</i>	<i>Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita</i>	<i>collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema</i>
<i>Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.</i>	<i>Individuare i pro e i contro della globalizzazione</i>	
<i>Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile</i>		

## METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Le metodologie e le tipologie di verifica sono stabilite dai Docenti titolari/ contitolari delle discipline coinvolte nel curriculum, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

Ai sensi dell'art.2, comma 6 Legge n.92/2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il Consiglio di Classe attribuisce un voto al termine del primo quadrimestre ed un voto in sede di scrutinio finale, utilizzando i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF ed integrati con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione inerisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di abitudini, oltre che di valori civici positivi: la nuova disciplina richiede lo sviluppo, in chiave trasversale, sia di competenze teoriche che l'adozione di valori come il senso di partecipazione, la tolleranza, senso di responsabilità.

Di seguito la rubrica di valutazione riferita all'insegnamento dell'Educazione Civica.

## CONOSCENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
	4	5	6	7	8	9	10
CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo, anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale							

## ABILITA'

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
	4	5	6	7	8	9	10
CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto,	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai



diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.
---	---	--	--	---	---	---	--

## ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione	L'alunno adotta solitamente dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra

<p>genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>			<p>adulti</p>	<p>degli adulti o il contributo dei compagni</p>	<p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>Capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>
--	--	--	---------------	--	--	---	--

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

Le Studentesse e gli Studenti, al termine del percorso quinquennale, conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze :

- ⑨ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ⑨ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ⑨ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ⑨ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ⑨ Partecipare al dibattito culturale.
- ⑨Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ⑨ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ⑨ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ⑨ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ⑨ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ⑨ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ⑨ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ⑨ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ⑨ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni